

MICHAEL AJERMAN

THIRD FLOOR

Testo in catalogo di Stefano Castelli

Galleria

MARCOROSSÌ

artecontemporanea

Via Garibaldi 18/a, Verona tel. 045/597753
verona@marcorossiartecontemporanea.com
www.marcorossiartecontemporanea.com

Artista

MICHEAL AJERMAN

Date

08 Maggio – 19 Giugno 2010

Orari

da martedì a sabato 10.00 - 12.30 15.00 – 19.00

Inaugurazione sabato 8 Maggio ore 18.30 – 22.00



My friends, 2006 / 2008 – olio su lino – cm 165.1 x142.2

MARCOROSSÌ

artecontemporanea

La Galleria di Verona è lieta di presentare la mostra “Third Floor” che raccoglie una ventina di opere realizzate dall'artista americano Michael Ajerman

Comunicato stampa:

Scene d'interni e ritratti sono da sempre il tratto distintivo della pittura di Ajerman. Nei suoi dipinti, la veemenza del segno pittorico è mediata da una luce diffusa che interviene sulle persone e sugli oggetti, producendo una trasfigurazione che è perturbante e poetica allo stesso tempo. Lo stile convulso della pittura di Ajerman cela uno spiccato senso della composizione e la capacità di delineare con pochi tratti un intero mondo di suggestioni e di introspezione psicologica.

In quelle che appaiono come normali situazioni quotidiane, luci e colori sensuali e quasi morbosi instillano il dubbio: si tratta davvero di momenti neutri e inerti, oppure qualcosa di carnale, delittuoso, preoccupante sta per verificarsi? Proprio l'ambiguità tra la calma e il potenziale turbamento dona alle opere di Ajerman una singolare capacità di rappresentare l'individuo di oggi, sospeso tra messa in scena di sé, identità multiple e volontà di fuga.

In Ajerman, disegno e colore sono inestricabili e compongono un insieme talmente compatto da avvolgere lo spettatore nell'ammaliante e perturbante densità del dipinto. Come in un thriller, quando un momento di pausa prelude a qualcosa di sconvolgente, i personaggi di Ajerman sentono incombere il pericolo simboleggiato dalla luce rossastra, anche se fingono indifferenza. Lo scarto tra l'inconsapevolezza desiderata e la preoccupata coscienza di sé che essi manifestano è un simbolo fortissimo della vita d'oggi, divisa tra agio e insicurezza.

Stefano Castelli

Cenni biografici:

Michael Ajerman è nato nel 1977 a New York e ha compiuto studi artistici negli Stati Uniti. Oggi vive e lavora a Londra.

Dal 1999 ad oggi ha esposto in numerose gallerie londinesi e newyorkesi.

Fuori dai confini anglosassoni ha riscontrato un certo interesse in Cina – con una mostra collettiva all' Old Ladies House Art Spaces di Macao nel 2006 – in Israele – 2008, *The Good, the Bad and The Ugly*. Rotschild Fine Art, Tel Aviv - e in Italia, dove dal 2007 è seguito dal gruppo Marcorossi artecontemporanea.

Mostre personali:

2009 *My Friends*. Jerwood Project Space, London, UK

The Good, the Bad, and the Ugly. Rothschild Fine Art, Tel Aviv, Israel.

2007 *Solo* Project Space. Bridge Art Fair. London, UK.

Reclamation Point. Bischoff/Weiss, London, UK

2006 *The Norfolk Lesson*. AR Contemporary. Milan, Italy

2005 *Long Way Round*. Bischoff/Weiss, London, UK

Per info

Valentina Infante

MARCOROSSI artecontemporanea

Tel. 045 59 77 53

verona@marcorossiartecontemporanea.com